



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

Cod. Fisc. 80006270872 - Part. IVA 01813440870

7° SETTORE FUNZIONALE "CURA DEL TERRITORIO E CIMITERO"

A.R.O. MISTERBIANCO

D.D.G. n° 1528 del 17.09.2013 e successive modifiche ed integrazioni;

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

Codice CIG: 5497350CB8

DISCIPLINARE DI GARA

1. OGGETTO

Il presente atto disciplina, nel rispetto del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto, la procedura di affidamento del *Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO MISTERBIANCO.*

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento stradale, scerbamento, pulizia caditoie, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferta, etc), svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc), raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti, eliminazione delle microdiscariche.

3. INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, ed in particolare dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali il 6/8/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

Il concorrente, per i mezzi, strutture, attrezzature e logistica, messi a disposizione dalla Stazione appaltante in comodato oneroso per l'espletamento del servizio, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse.

4. IMPORTO DEL SERVIZIO

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 33.103.490,98, (Euro trentatremilionicentotremilaquattrocentonovanta/98) IVA esclusa (che riferito in base annua risulta pari ad € 4.729.070,14), di cui € 617.771,91 (Euro seicentodiciassettemilasettecentosettantuno/91) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, e € 24.112.238,50 (ventiquattromilionicentododicimiladuecentotrentotto/50) per spese relative al costo del personale non soggette a ribasso, così distinto:

A) servizi di base:

| Servizi | Costo Personale | Altri costi |
|---|-----------------|--------------|
| Servizi di spazzamento e scerbamento stradale | € 5.190.577,70 | € 935.041,38 |

| | | |
|---|-----------------|------------------------|
| Raccolta porta a porta e trasporto a conferimento RSU | € 10.388.130,62 | € 1.781.447,50 |
| Raccolta e trasporto frazioni differenziate utenze commerciali | € 2.928.763,04 | € 272.018,88 |
| Raccolta differenziata zona commerciale | € 2.686.775,56 | € 745.987,34 |
| Gestione centro comunale di raccolta | € 1.754.160,73 | € 299.407,43 |
| Raccolta RUP, Raccolta e spazzamento nei mercati settimanali, Raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti; Eliminazione delle microdiscariche e rimozione carogne; Pulizia cimitero. | € 1.163.830,85 | € 342.522,81 |
| Attrezzature | | € 516.442,50 |
| Gestione strutture, logistica, servizi generali, utile d'impresa | | € 3.480.612,73 |
| Sommano | € 24.112.238,50 | € 8.373.480,57 |
| Importo soggetto a ribasso | | € 8.373.480,57 |
| Spese relative al costo del personale non soggette a ribasso | | € 24.112.238,50 |
| Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso | | € 617.771,91 |
| Sommano | | € 33.103.490,98 |

Importo del servizio per l'aro Misterbianco iva esclusa: € 33.103.490,98

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra l'ARO ed i Consorzi di filiera, spettano all'ARO.

5. SOPRALLUOGO

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio Comune presso il comune di Misterbianco via Garibaldi n. 5 Tel. 095-7556125 Fax 095-7556129 E-mail orazio.condorelli@misterbianco.gov.it, Pec comunemisterbianco@pec.pec-pa.it.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio Comune a mezzo fax, **entro e non oltre 15 giorni antecedenti la data di scadenza dell'offerta**, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato

Il concorrente dovrà produrre, a pena di esclusione ed unitamente all'ulteriore documentazione richiesta per la gara come di seguito indicata, le suddette attestazione e dichiarazione .

6. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' ammessa la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

7. CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà, all'atto della presentazione dell'offerta, produrre, a pena di esclusione, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Misterbianco, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro 662.069,82 pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e/o EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro 331.034,91.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del predetto D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fidejussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 del D.Lgs. n° 163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma.

Nel caso di RTI e/o consorzi la garanzia fidejussoria dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento e/o del consorzio.

Lo svincolo di tale garanzia sarà effettuato secondo le modalità previste dall'art. 113, comma 3° del D.Lgs n°163/2006.

Unitamente con la cauzione provvisoria l'operatore economico dovrà, a pena di esclusione, produrre una dichiarazione scritta mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163 /2006 per la puntuale ed esatta esecuzione del contratto d'appalto.

8. VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 01 Gennaio 2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante con la esibizione della copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo contenente l'indicazione del codice identificativo gara assegnata alla procedura, desumibile dal bando.

Ai fini della esclusione dalla gara, la Stazione appaltante procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il codice identificativo di gara, indicato dal concorrente e quello assegnato alla procedura.

9. DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA. - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE. - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

La gara inizierà alle ore 10:00 del 10 aprile 2014, presso la sede Municipale di via Sant'Antonio Abate n. 3, 95045 Misterbianco, in seduta pubblica, per l'apertura dei plichi pervenuti e delle BUSTE "A" contenenti la "Documentazione Amministrativa".

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il **termine perentorio delle ore 12,00 del 24 marzo 2014**, mediante servizio postale o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, al seguente indirizzo: Comune di Misterbianco Via Sant'Antonio Abate n. 3, 95045 Misterbianco (Ct). - Ufficio Protocollo Generale.

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine o ad indirizzo diverso da quello suindicato, saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo. e pertanto non verranno aperti.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine perentorio di scadenza, anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n° 163/2006 e degli artt. 272 e 273 del DPR 207/2010, il Responsabile del "7° Settore Funzionale - Servizio Ecologia".

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo fax al n° 095-7556129 e/o via email all'indirizzo orazio.condorelli@misterbianco.gov.it - Pec: comunemisterbianco@pec.pec-pa.it entro e non oltre **13 giorni** dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Alle domande ricevute sarà data risposta entro il giorno **18/03/2014** anche in unica soluzione, pubblicate nel sito <http://www.comune.misterbianco.ct.it>, e valgono ad integrare a tutti gli effetti la lex specialis di gara e, pertanto, i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Sul medesimo sito internet sarà messa a disposizione di ciascun concorrente interessato la documentazione progettuale e quella di gara.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del Decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i. sono esclusi dalla partecipazione alla gara i concorrenti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall' art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che

hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- j) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
- k) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Ai sensi dell'art. 1-bis comma 14, della legge 18/10/2001 n° 383 come modificato dal D. L. 25/09/2002 n° 210, convertito con modificazioni con legge 22/11/2002, n° 266, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge n°383/2001 sino alla conclusione del periodo di emersione.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente dichiara, alternativamente:

a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo per le stazioni appaltanti e per gli enti aggiudicatori l'obbligo di acquisire d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Oltre alle cause di esclusione previste nei punti precedenti la stazione appaltante si impegna a richiedere alle Prefetture della Sicilia le informazioni antimafia ex art. 10 DPR 252/98 nei confronti dei candidati o concorrenti e ad escludere i concorrenti/ recidere il contratto, nel caso di informativa antimafia ostativa tipica.

11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La documentazione richiesta dovrà, a pena di esclusione, essere contenuta in 3 (tre) distinte buste, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

BUSTA A - "Documentazione amministrativa";

BUSTA B - "Offerta tecnica";

BUSTA C - "Offerta economica";

e dovranno essere siglate e sigillate sui lembi di chiusura con materiale plastico o con ceralacca e chiuse in modo idoneo ad assicurare l'integrità e la segretezza del loro contenuto

Le suddette buste dovranno essere contenute in un unico plico che, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi.

Il plico e le tre buste dovranno recare in alto, ben visibile, oltre all'intestazione del concorrente, all'indirizzo della sede legale, al Codice fiscale, al numero di telefono, di fax e all'indirizzo di posta elettronica, la dicitura:

“Gara d'appalto per l'affidamento della gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica, all'interno dell'A.R.O. Misterbianco – non aprire”.

Si precisa che la indicazione del mittente sul plico e sulle buste è da intendersi riferita alla denominazione, ragione sociale e indirizzo, nonché alla forma di partecipazione (Impresa singola, RTI verticale/orizzontale/mista, Consorzio o Cooperativa con esplicito richiamo alle norme di riferimento per la loro costituzione).

Nel caso di RTI l'indicazione deve riguardare tutte le imprese associande o associate, con specifica indicazione della Capogruppo.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett b, del D. Lgs. n°163/2006 e sue modifiche ed integrazioni, ove sia prevista la partecipazione in nome e per conto di una o più consorziate, l'indicazione deve riguardare anche la/le Impresa/e in nome e per conto della/e quale/i il Consorzio intende partecipare.

La Stazione appaltante escluderà i concorrenti che nella presentazione dell'offerta non abbiano rispettato quanto prescritto nell'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs n°163/2006, ossia in caso di irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta.

Busta A “Documentazione amministrativa”.

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, includendoli nella busta contrassegnata dalla denominazione **BUSTA A: “Documentazione amministrativa”** i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore o altro, del legale rappresentante ed in tal caso occorre dichiarare nelle modalità prescritte la carica in atto e del conferimento allo stesso della facoltà temporanea ad adempiere agli incombeni relativi. Nel caso di concorrente che partecipa in associazione temporanea, già costituita o da costituire, deve essere altresì specificato il tipo di associazione, se orizzontale verticale, orizzontale o mista, nonché le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa associata specificando la quota di partecipazione al raggruppamento.
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente o suo procuratore o altro, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR N. 445/200, assumendosene la piena responsabilità dichiara:
 - a) di essere iscritto all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. n. 152/06, o di iscrizione in analoghi Albi professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE;
 - b) di essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A., contenente la dicitura antimafia, o di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE, con l'indicazione: delle attività, del numero di iscrizione, della durata della ditta ovvero della data di termine della stessa, della forma giuridica, nonché dei nominativi e della data di nascita dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza attualmente in carica;
 - c) la non sussistenza di alcuno dei motivi di esclusione di cui al comma 1 lettere dalla a) alla m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. n° 163/2006;

- d) che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- e) di non essere in atto oggetto di rinvio a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata <ai sensi e per gli effetti dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 15/2008>
- f) tutte le condanne penali riportate, indicandole specificatamente, comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione, e/o irrogazione di pene patteggiate e/o decreti penali di condanna (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa); < il concorrente non è comunque tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione>;
- g) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione PIE previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383, recante "Primi interventi per il rilancio dell'economia", ai sensi di quanto disposto dall'art. 1-bis, comma 14, della citata legge n. 383/2001, nel testo modificato dall'art.1, comma 2 del D.L. 25 settembre 2002, n. 210 recante "Disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266;

ovvero

di essersi avvalso dei piani individuali di emersione PIE previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e che, alla data di pubblicazione del bando di gara, il periodo di emersione del lavoro sommerso è già concluso;

- h) di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- i) di non essere incorso in omessa denuncia di lavoratori occupati;
- j) la regolarità contributiva o relativa certificazione, rilasciata ai sensi dell'art.38, comma 3, del D. Lgs n°163/2006 e s.m.i.;
- k) i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali soggetti (*titolari, soci di società in nome collettivo, soci accomandatari di società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, e direttori tecnici*) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- l) i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali soggetti (*titolari, soci di società in nome collettivo, soci accomandatari di società in accomandita semplice, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, e direttori tecnici*) presenti in imprese che hanno ceduto rami d'azienda all'impresa concorrente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
- m) di aver preso conoscenza dei luoghi e dell'oggetto dell'appalto, di avere effettuato sopralluogo, ed avere valutato ogni elemento, fatto e circostanza che possano influire sulla determinazione della propria offerta per lo svolgimento dell'appalto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato;
- n) di accettare senza condizione e riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente disciplinare, nel bando di gara, nel capitolato speciale e nel piano di intervento.
- o) il domicilio eletto per le comunicazioni, ai sensi dell'art. 79 comma 5-cinques del Codice, indicando (obbligatoriamente) l'indirizzo di posta elettronica o PEC ovvero il numero di fax che potrà essere utilizzato dalla stazione appaltante per la notifica di tutte le comunicazioni di legge inerenti l'appalto in oggetto, comprese eventuali richieste di cui agli articoli 46 comma 1, e 48 comma 1 del Codice;
- p) l'assunzione dell'obbligo, con specifico riferimento all'oggetto della gara, di mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima (con la estensione di ulteriori 90 gg nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione) e la consapevolezza, nonché l'accettazione, che la stazione

appaltante si riserva di non procedere in qualunque momento all'espletamento della gara e/o alla successiva aggiudicazione, senza che l'Impresa possa avanzare alcuna rivendicazione, pretesa, aspettativa o richiesta di indennizzo;

- q) di aver realizzato, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato complessivo per servizi oggetto della gara pari ad Euro 15.000.000,00 al netto d'Iva. Tale richiesta è effettuata considerando l'ampiezza territoriale e l'alta specializzazione richiesta per svolgere le attività oggetto della gara. In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione. In caso di Consorzi di cui all'art. 34 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 35 del D.Leg.vo 163/2006 e nell'art. 277 del DPR 207/2010;
- r) di aver effettuato negli ultimi tre anni servizi nel settore oggetto della gara, per un numero complessivo di abitanti pari o superiore a quello del Comune di Misterbianco (49.685) e con dimostrazione di aver svolto servizi in almeno un Comune con numero di abitanti superiore a 30.000.
- s) I requisiti di idoneità tecnica dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 42 lett. a) del D.Leg.vo 163/2006 **si obbliga** espressamente in caso di aggiudicazione a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto; **si obbliga** altresì espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere) e **si obbliga** ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;
- t) **si obbliga** espressamente nel caso di aggiudicazione, ai sensi della legge n. 136/2010, della L.R. n. 15/2008 e della legge n. 217/2010, ad utilizzare - in relazione all'appalto in oggetto - uno o più conti correnti bancari o postali accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., ovvero altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, dedicati, anche non in via esclusiva e a comunicarne entro sette giorni dalla loro accensione gli estremi identificativi, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, oltre generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, **dichiarando** espressamente di essere consapevole che il mancato rispetto dei predetti obblighi comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale;
- u) *< caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del "Codice">*: indica per quali consorziati il consorzio concorre, a quale di essi sarà affidato il servizio oggetto della gara e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra **forma**; dovranno indicare a qua in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati, *i legali rappresentanti delle imprese indicate devono rendere le dichiarazioni di cui al punto 2), lett. a), b), c) - ad esclusione della lettera m-quater) -, d), e), f), g), h), i), j) e k) del presente disciplinare; i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del "Codice" delle imprese indicate devono rendere le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) -lett c) (limitatamente alle lettere b), c) e m-quater)) dell'art. 38 comma 1 del Codice e lettere d), e) e f) del presente disciplinare; per tutti i soggetti cessati dalla carica*

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, devono essere rese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2) - lettera c) (limitatamente alle lettere c) e lettera f); la stessa dichiarazione deve essere altresì resa per tutti i soggetti presenti in imprese che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno ceduto rami d'azienda ai consorziati indicati dal consorzio concorrente;

- v) <caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito> indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- w) <caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito> assume l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- x) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, acquisiti ai fini della presente procedura di gara, resa ai sensi del D- Lgs n° 196/2003 e s.m.i;
- y) di impegnarsi a rimborsare all'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui risultasse aggiudicatario, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva, le spese sostenute per la pubblicità sui quotidiani della presente procedura di gara <ai sensi dell'art. 34, comma 35, del decreto legge 18/10/2012 n. 179, convertito con legge 17/12/2012, n. 221>.
- 3) ricevuta attestante il versamento del contributo dovuto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ai sensi dell'art.1 commi 65 e 67 della L. n° 266/2005 e deliberazione del Consiglio della Autorità del 3/11/2010, il versamento del contributo va effettuato nella misura e con le modalità indicate nell'apposito articolo del presente disciplinare; il mancato pagamento a detto contributo comporterà l'esclusione dell'offerta presentata alla procedura di gara;
- 4) attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciato dall'Ufficio comune dell'ARO;
- 5) quietanza del versamento o fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari relativa alla cauzione provvisoria, in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Leg.vo. n°163/2006, a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta, con l'avvertenza che la cauzione provvisoria e l'impegno a prestare garanzia per l'esecuzione del contratto, indicato nella successiva lettera e), dovranno essere riferiti all'intero Raggruppamento o Consorzio, ovvero a tutti i loro componenti. Nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, l'importo della garanzia a corredo dell'offerta è ridotto del 50%. In tal caso il concorrente dovrà allegare alla cauzione copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione. In caso di partecipazione alla gara, in associazione orizzontale, di un costituendo raggruppamento di imprese o Consorzio ordinario di concorrenti per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o Consorzio. Nella ipotesi di tipo verticale solo le imprese in possesso della certificazione di qualità potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.
- 6) la dichiarazione di un fideiussore, contenente l'impegno a rilasciare, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice;
- 7) modello GAP.; in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi il modello Gap dovrà essere compilato da ciascuna Impresa.
- In caso di Raggruppamento di imprese costituito, dovrà, inoltre, essere prodotta dall'Impresa mandataria, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
- l'atto costitutivo del Raggruppamento di Imprese, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n°163/2006;
 - il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito all'Impresa mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
 - la procura conferita per atto pubblico o mediante scrittura privata autenticata alla persona che esprima l'offerta per conto dell'Impresa mandataria;
 - la dichiarazione relativa alle parti di servizio che saranno eseguite dalle singole Imprese.

Subappalto

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati. L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006:

- il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le attività e/o i servizi che intende subappaltare mediante dichiarazione da inserire nella **"BUSTA A-Documentazione amministrativa"**;
- l'aggiudicatario dovrà depositare presso la Stazione appaltante la copia autentica del contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- l'aggiudicatario dovrà allegare al contratto di subappalto la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa subappaltatrice;
- con il deposito del contratto di subappalto l'aggiudicatario dovrà anche trasmettere alla Stazione appaltante la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal presente Disciplinare di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività affidate all'impresa subappaltatrice, e/o la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli art. 38 e 39 del su citato D. Lgs. n° 163/2006;
- l'impresa subappaltatrice dovrà dimostrare, mediante la certificazione prevista dalla legge, che nei suoi confronti non sussista alcuno dei divieti stabiliti dall'art. 10 della Legge n° 575/65 e successive modificazioni.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

Avvalimento

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

I concorrenti singoli o associati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del citato Decreto legislativo n° 163/2006 che intendono ricorrere all'istituto dell'avvalimento, dovranno indicare mediante dichiarazione da inserire nella **"BUSTA A-Documentazione amministrativa"**, la volontà a ricorrere all'avvalimento, con l'indicazione di tutti i dati identificativi dell'impresa ausiliaria di cui ci si intende avvalere, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi; dovranno inoltre produrre, in aggiunta a tutta la documentazione amministrativa richiesta dal presente Disciplinare di gara nella **BUSTA A – "Documentazione Amministrativa"**, a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- a) copia autentica del contratto o copia conforme in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'operatore economico concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, 5° comma del D.Leg.vo. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria, con allegata, a pena di esclusione, la copia fotostatica in corso di validità di un documento di identità del sottoscrittore, che:
 - attesta il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale indicati nell'articolo 38 del D.Leg.vo n. 163/2006 e successive modifiche,
 - attesta la forma giuridica con la indicazione dei titolari, soci, Direttori tecnici, Amministratori muniti di rappresentanza, Soci accomandatari;
 - l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. n. 152/06, o di iscrizione in analoghi Albi professionali o commerciali dello Stato di residenza, se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE;
 - l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con la indicazione dei relativi dati (nel caso di cooperativa o consorzio di cooperative, la iscrizione nell'Albo delle società cooperative con la indicazione dei dati relativi);
 - le posizioni previdenziali ed assicurative e l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalla

- leggi e dai contratti di lavoro;
- l'inesistenza delle clausole di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. n° 163/2006;
- l'esistenza o meno di condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;
- l'utilizzo o meno dei piani individuali di emersione ex L. n° 383/2004;
- si obbliga verso il concorrente e verso ogni singolo Comune del comprensorio ARO a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto di appalto le risorse necessarie di cui è carente l'operatore economico concorrente;
- attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D. Leg.vo. n. 163/2006 e successive modificazioni;

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

Oltre alle cause di esclusione previste nei punti precedenti, si farà esclusione nei seguenti casi:

- qualora le domande di partecipazione, le autocertificazioni, le offerte siano prive di sottoscrizione dei rappresentanti legali del concorrente o dei procuratori dello stesso. In quest'ultimo caso nella domanda di partecipazione si dovranno indicare gli estremi della procura;
- qualora le domande di partecipazione alla gara, le autocertificazioni attestanti i requisiti di partecipazione, le dichiarazioni di copie conformi all'originale di documenti non siano corredate da almeno un documento di identità del sottoscrittore (in applicazione del principio della univocità della documentazione di gara e della contestualità della sua presentazione);
- qualora dalle dichiarazioni e dalla documentazione prodotta risultassero condizioni o riserve in ordine alla accettazione delle clausole del bando, del disciplinare di gara, del Capitolato speciale prestazionale o degli ulteriori elaborati del progetto.

Avvertenze: La dichiarazione di cui al punto 2) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 2) –lett c) (limitatamente alle lettere b), c) e m-quater)) dell'art. 38 comma 1 del Codice e lettere d), e) e f) del presente disciplinare devono essere rese da tutti i soggetti previsti dall'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del Codice.

Per tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, devono essere rese le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 2) - lettera c) (limitatamente alle lettere c) e lettera f); la stessa dichiarazione deve essere altresì resa per tutti i soggetti presenti in imprese che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno ceduto rami d'azienda ai consorziati indicati dal consorzio concorrente;

Le documentazioni di cui ai punti 3), 5), e 6) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR n. 445/2000 devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati al presente disciplinate.

L'utilizzo dei modelli predisposti dalla stazione appaltante non è obbligatorio a pena di esclusione dalla gara, a condizione che siano ugualmente trasmesse tutte le dichiarazioni richieste dal bando e dal disciplinare di gara, e che le stesse vengano rilasciate nelle forme previste dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, espressamente richiamate in detti modelli.

Busta B – “Offerta tecnica”

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella **BUSTA B: “Offerta Tecnica”**, una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal **Capitolato speciale di appalto** e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati:

- 1) Sistema di Raccolta;
- 2) Modalità Organizzative, distinto per:
 - Spazzamento
 - Raccolta
 - Trasporto
- 3) Utilizzazione Risorse, distinte per:
 - Personale
 - Mezzi
- 4) Modalità di erogazione del Servizio
 - Spazzamento;
 - Raccolta;
 - Altri servizi di base.
- 5) Performance Obiettivi
- 6) Varianti Migliorative
- 7) Piano di sicurezza
- 8) Piano di comunicazione
- 9) Codice di comportamento del personale
- 10) Carta della qualità dei servizi

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti nel capitolato speciale di appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

La relazione tecnica dovrà essere presentata in un originale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50),
- la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti:
font size: 12,
interlinea: 1,5.

Busta C - "Offerta economica"

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella **BUSTA C: "Offerta economica"**, la dichiarazione della propria offerta economica, secondo le modalità qui di seguito indicate.

La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del servizio e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto.

L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta, pari ad Euro 8.373.480,57 al netto dell'I.V.A, sull'importo complessivo di € 33.103.490,98, di cui Euro 617.771,91 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, e Euro 24.112.238,50 per spese relative al costo del personale non soggette a ribasso .

La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.

La percentuale del ribasso e il relativo risultato dovranno essere formulati impiegando due decimali, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo decimale sarà pari o superiore a cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

In presenza di due o più offerte uguali, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 86 del D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni e valutate in base ai criteri di verifica e secondo la procedura stabiliti negli artt. 86, 87 e 88 del predetto D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni.

12. SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica: **punti 70**
- Offerta economica: **punti 30**

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e subcriteri di seguito indicati:

| Criterio | Sottocriterio | Peso (Wi) | requisito (n) |
|--------------------------|--|------------------|----------------------|
| Offerta tecnica | Modalità organizzativa dello spazzamento | 10 | 1 |
| | Modalità organizzativa di impianti, mezzi e attrezzature afferenti la raccolta e trasporto | 10 | 2 |
| | Corrispettivo offerto per il comodato d'uso oneroso per impianti, mezzi e attrezzature | 2 | 3 |
| | Organizzazione delle risorse umane | 8 | 5 |
| | Performance riduzione RUB in discarica | 8 | 6 |
| | Performance obiettivi riduzione indifferenziata in discarica | 8 | 7 |
| | Performance obiettivi R D | 13 | 8 |
| | Progetto di informazione e di sensibilizzazione | 3 | 9 |
| | Varianti Migliorative | 7 | 10 |
| Offerta economica | | 30 | 11 |

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a)= indice di valutazione dell'offerta (a)

n= numero totale dei requisiti

Wi= peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno

∑n= sommatoria dei requisiti da 1 a 9

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti V(a)_i occorre distinguere:

a) tra coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche) e

b) coefficienti V(a)_i di natura quantitativa (offerte economiche).

a) per quanto riguarda i coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, tra l'altro, che tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun

commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = M_i/M_{max}$$

dove:

M_i = media attribuita al requisito (i)

M_{max} = media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

b) per quanto riguarda i coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerte economiche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:

$$\text{(per } A_i \leq A_{soglia}) \quad V(a)_i = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$\text{(per } A_i > A_{soglia}) \quad V(a)_i = X + [(1,00 - X) \cdot (A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

A_i = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) del concorrente i -esimo (i);

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

13. PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara avranno inizio **alle ore 10:00 del 10/04/2014** tramite seduta pubblica alla quale tutti gli operatori economici concorrenti saranno ammessi ad assistere, per mezzo di un solo rappresentante munito di un documento di identificazione con fotografia e relativa delega.

La gara si svolgerà secondo le modalità previste negli artt. 48, 79, 84 e 86 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni.

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 8 della L.r. n. 12/2011, da un Presidente, dirigente responsabile dell'Ufficio Comune e da quattro componenti con esperienza tecnica qualificata per il servizio oggetto di affidamento.

La commissione di gara, nella prima seduta pubblica, provvederà:

- A verificare la completezza e la correttezza formale dei contenitori pervenuti entro il termine stabilito dal bando, verificando che al loro interno siano contenute le tre buste;
- All'apertura della busta "**A - Documentazione amministrativa**", a verificare l'ammissibilità del concorrente sulla base dei documenti e delle dichiarazioni che devono essere presentate ai sensi del bando e del disciplinare di gara e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'Autorità di Vigilanza;
- Al sorteggio delle imprese da sottoporre a verifica ex art. 48 del D. Lgs. N.163/2006 e s.m.i.;
- Ad escludere dalla gara i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti generali.

Successivamente il Presidente della Commissione di Gara provvederà ad informare circa le successive sedute pubbliche, la cui ora e data verrà comunicata via fax.

La Commissione di Gara, nel corso dell'ultima delle sedute pubbliche fissate per la verifica dei requisiti di cui sopra provvederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "**B - Documentazione tecnica**", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.

La Commissione di Gara, in una o più sedute riservate procederà, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata via fax ai concorrenti ammessi, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data la lettura dei ribassi, procederà ad attribuire il punteggio relativo al criterio prezzo. Successivamente si procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta prezzo e a formare la graduatoria delle offerte valide.

La Commissione a questo punto procederà alla verifica della esistenza delle condizioni di cui all'art. 121, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non risulterà anormalmente bassa, la Commissione aggiudicherà, in via provvisoria, la gara al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto, subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito della verifica del possesso dei requisiti di ammissione dell'insussistenza delle cause di esclusione dalla gara da parte del/i concorrente/i.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente della Commissione chiuderà la seduta pubblica e ne darà comunicazione al Responsabile del Procedimento che procederà, a sua volta, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D. Lgs n° 163/2006 e s.m.i..

In tal ultimo caso, la Commissione di Gara, in una o più sedute riservate, ove richiesto, coadiuverà il Responsabile del procedimento nella valutazione della congruità della/e offerta/e che appaia/no anormalmente bassa/e.

A tal fine si procederà secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i..

L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. la Stazione appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità in contraddittorio con il concorrente interessato, di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della/e congruità della/e offerta/e, la Commissione di gara, in seduta pubblica la cui ora e data sarà comunicata via fax:

- darà lettura dei verbali degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta svoltasi in seduta/e riservata/e e del nome dei concorrenti esclusi per eventuale accertata non congruità e delle relative motivazioni;
- aggiudicherà, in via provvisoria, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto subordinando l'aggiudicazione definitiva all'esito dei requisiti di ammissione e della insussistenza delle cause di esclusione dalla gara da parte del/i concorrente/i.

Espletati i suddetti adempimenti, seguirà l'aggiudicazione definitiva.

14. ADEMPIMENTI PER LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante mediante la comunicazione ex art. 79 5° comma lettera a) del D.Lgs. n° 163/2006, procederà a verificare le dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara riservandosi sin d'ora di chiedere all'aggiudicatario di farle pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, in tutto o in parte, la documentazione in originale o in copia autenticata, qualora non sia già stata prodotta o non sia più valida.

L'aggiudicatario dovrà produrre alla stazione appaltante la seguente documentazione:

- eventuale certificazione di Sistema di Qualità conforme alle norme EN ISO 9000 e EN ISO 14001 rilasciata da organismi di certificazione accreditati;
- certificato rilasciato dagli uffici competenti dal quale risulti, ai sensi dell'art. 17 della L. 68/1999, l'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- copia dei bilanci depositati riferiti al triennio 2011-2013 completi di nota integrativa per le Società di Capitali o Consorzi; ovvero dichiarazioni annuali dei redditi corredate dalla ricevuta di presentazione per le Imprese individuali e le Società di persone;
- per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972.
- cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali pari al 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (diecipercento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10% (diecipercento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (ventipercento), l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (ventipercento).
- copia dichiarata conforme all'originale ex art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 della polizza assicurativa RC o fidejussione bancaria per i massimali previsti dall'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti non ancora costituiti l'Impresa mandataria dovrà, inoltre, produrre:

- a) l'atto costitutivo in originale o in copia conforme autentica del raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 37 del D.Leg.vo n. 163/2006;
- b) il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
- c) relativa procura conferita per atto pubblico o scrittura privata autenticata alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo o mandataria.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta una copia autentica dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate.

In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione richiesta, o in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione dichiarate, la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione provvisoria e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

Qualora si verificasse l'ipotesi sopraindicata, sarà facoltà della stazione appaltante procedere all'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente del Comune che fisserà, ex art. 11 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modifiche, il termine per la sottoscrizione del contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, il Comune dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

15. PIANI DI SICUREZZA

Il concorrente aggiudicatario è obbligato a consegnare alla Stazione appaltante, entro 30 giorni dell'aggiudicazione e comunque prima della stipula del contratto, il Piano di Sicurezza di cui al D. Lgs. n° 81/2008, che contenga la individuazione e la valutazione dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio affidato per i lavoratori e per i terzi, le relative misure di tutela, la gestione delle emergenze, la formazione ed informazione al personale impiegato ed il suo addestramento, e di quant'altro stabilito nel predetto decreto.

16. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA – SVINCOLO DELL'OFFERTA -SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Stazione appaltante.

La Stazione appaltante potrà estendere detto termine per ulteriori 90 giorni.

Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora se sia già stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante alla aggiudicazione dell'appalto, ne è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione

appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza.

Ai concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso spese.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipula del contratto stesso.

Si procederà alla aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 30 giorni decorrenti dal momento in cui il concorrente provvisoriamente aggiudicatario avrà prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto.

La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente elencati e richiesti per fax, seguito da comunicazione scritta.

In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente e salvo eventuale verifica di congruità.

Il termine di giorni 60 previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs n° 163/2006 e s.m.i. per la stipulazione del contratto decorrerà dalla aggiudicazione definitiva ed in ogni caso solo a far data dal momento in cui la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dal concorrente aggiudicatario.

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione antimafia, l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dalla aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'Autorità Giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa eventuale verifica ex art. 86 e seguenti del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 137, comma 3, del DPR 207/2010 e s.m.i., è parte integrante del contratto e deve essere materialmente ad esso integrato il Capitolato Speciale di Appalto.

I documenti elencati nel comma 1 del citato art. 137, quelli richiamati nel Capitolato Speciale di Appalto ed il Regolamento per la Gestione dei Rifiuti Urbani del comune, anche se non materialmente allegati al contratto, ne sono parte integrante, verranno richiamati nello stesso, conservati dalla Amministrazione e controfirmati dal concorrente aggiudicatario.

17. REVISIONE

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente “carburanti e lubrificanti” ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci “ISTAT”:
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente “carburanti e lubrificanti” dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

18. VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi dei costi condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto. In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi. A detto corrispettivo va applicato il ribasso offerto in sede di gara.

19. TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante tratterà i dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n°196/2003 esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di appalto.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara e all'espletamento del servizio appaltato
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dall'art. 13 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. e dalla L. n° 241/90 e s.m.i..

A tale riguardo il concorrente dovrà autorizzare a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede "in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto, nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso".

All'operatore economico concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs.n° 196/2003.